

Nelle abitazioni di Ricadi e frazioni marrone il liquido che sgorga dai rubinetti

# Acqua "potabile", il tormentone prosegue con sedimenti e coliformi

Il sindaco si muove con Sorical e Asp. Altri problemi previsti per domani

**Annarita Castellani**  
**RICADI**

Persiste ancora, a macchia di leopardo da sabato, la fuoriuscita di acqua sporca dalle utenze cittadine in tutto il territorio di Ricadi. Ieri mattina il problema si è anche ripresentato nella frazione Santa Domenica.

Dopo l'installazione dei filtri alla foce del Medma, la situazione sembrava stesse rientrando ma, a quanto pare non è così. A spiegare la causa dell'acqua ancora marrone è intervenuta il sindaco Giulia Russo: «Appena verificatosi il problema ho subito inoltrato una pec alla Sorical in cui segnalavo nuovamente la faccenda, per poi mettermi in contatto direttamente con il direttore dell'area tecnica Sergio De Marco. Il tutto è nato dall'erogazione ad intermittenza della corrente elettrica da parte di Enel ai pozzi del Medma. Nel momento in cui il servizio ha ripreso ad essere erogato, si è verificato il movimento dei sedi-

menti nelle condotte, nei pozzi e nei serbatoi comunali. La presenza quindi di acqua marrone ha investito, a partire da sabato, tutto il nostro territorio».

Nonostante l'installazione dei filtri «sembrava stesse facendo rientrare la situazione divenuta insostenibile da molto tempo – ha poi precisato il sindaco – la grande questione di cui occuparsi ora per risolvere definitivamente il problema dell'acqua inquinata, è la pulizia dei serbatoi. L'ing. De Marco, proprio su questo punto, ha sottolineato che questo secondo lavoro da effettuare necessiterà di ulteriore tempo». Ma nonostante la disponibilità da parte di Sorical per avviare questa procedura lenta, la

**«L'inquinamento si risolve solo attraverso la pulizia dei serbatoi»**

## I centri interessati

● **Proseguono i lavori dell'Enel sul Medma e per domani è previsto il fermo dello stesso impianto dalle ore 8,30 alle 16,30. Il blocco della corrente elettrica sulla linea di alimentazione dell'impianto comporterà quindi una sospensione della portata idrica verso i serbatoi dei centri approvvigionati dall'acquedotto Medma. Pertanto, oltre Nicotera e Joppolo, saranno interessati anche i serbatoi di Santa Maria, Masa Santa Domenica e Torre Marino, mentre per Tropea, i serbatoi di località Vulcano e quello centrale. «Giovedì, nuovamente – ha sottolineato il sindaco Russo – su ogni utenza si verificherà la fuoriuscita di acqua marrone, sempre derivante dal movimento dei sedimenti».**

Russo ha precisato: «Sebbene la presenza di sedimenti sia eccessiva, ho già programmato con lo stesso De Marco un sopralluogo tra venerdì e lunedì ed un successivo coordinamento con i tecnici comunali. Questo prevedrà quindi un nuovo distacco della corrente elettrica e, contestualmente, dell'erogazione del servizio idrico per la rimozione dei sedimenti ancora persistenti».

Altra questione che la Russo conta poi di risolvere a stretto giro è la presenza di coliformi, ritrovati dall'Asp analizzando in uscita il serbatoio di Santa Domenica. «Proprio venerdì – ha specificato – ho informato la Sorical di quest'altra situazione risultata dalle analisi dei campioni prelevati in loco il 28 settembre scorso, i cui risultati sono evidenziati fuori parametro». L'Asp ha quindi invitato la Sorical ad intervenire entro le 24 ore per il ripristino dei valori secondo le normative vigenti e, successivamente, ad informare la stessa Asp delle azioni intraprese. ◀